



**Parrocchia
S. Michele Arcangelo**

CAPRAROLA

**Diocesi di
Civita Castellana**

VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 - ANNO XXXI -N. 358— Febbraio 2017
Sito della parrocchia www.parrocchiacaprarola.it - canale youtube:www.youtube.com/user/rimimmo?feature=mhee

il Punto

**LA CARITAS PARROCCHIALE
RINGRAZIA**

La Caritas parrocchiale di Caprarola ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione delle attività svolte soprattutto nel periodo natalizio in particolare il presepe a grandezza naturale allestito nella cantina messa generosamente a disposizione dalla famiglia Nicolai. Ha coinvolto molte persone che si sono prodigate con competenza e sacrificio ottenendo risultati molto apprezzabili come dimostrano le frasi di elogio lasciate dai visitatori nel quaderno delle firme. Interessenze e sensibilità si è notato in tutti, anche nei giovani; l'associazione "Zenobia" ad esempio, composta di giovani che operano al Palazzetto della cultura, se è impegnata a vendere libri doppiotti rinvenuti in biblioteca donando euro 205 per le iniziative Caritas.

Un altro ringraziamento va alla compagnia teatrale "Quelli del martedì" per la loro offerta di 50 biglietti dello spettacolo, come fa ad alcuni anni. E' proprio l'aiuto di tutti che permette di sostenere situazioni difficili ed emergenze.

In questi ultimi giorni abbiamo raccolto viveri per i terremotati: abbiamo portato al magazzino di Rieti della Caritas 8,50 quintali di generi che ci hanno richiesto. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato.

Il coraggio di sognare con Dio

Alla scuola di Papa Francesco s'impara a sognare. Spesso nelle udienze fa riferimento ai sogni dei bambini e dei giovani, dei malati e degli anziani, delle famiglie e delle comunità cristiane, delle donne e degli uomini di fronte alle scelte importanti della vita. Sognare con Dio e con Lui osare e agire! Quando il Papa commenta la Parola di Dio al mattino o quando tiene discorsi nei vari viaggi apostolici, non manca di incoraggiare a sognare in grande. È nota la sua devozione a san Giuseppe, che considera uomo del "sogno". Quando si rivolge alle famiglie, ricorda loro che il sogno di Dio "continua a realizzarsi nei sogni di molte coppie che hanno il coraggio di fare della loro vita una famiglia; il coraggio di sognare con Lui, il coraggio di costruire con Lui, il coraggio di giocarci con Lui questa storia, di costruire un mondo dove nessuno si senta solo, nessuno si senta superfluo o senza un posto".

I bambini e i nonni, il futuro e la memoria

Per Papa Francesco il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini "sono il futuro, sono la forza, quelli che portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza"; i nonni "sono la memoria della fami-



glia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede. Avere cura dei nonni e avere cura dei bambini è la prova di amore più promettente della famiglia, perché promette il futuro. Un popolo che non sa prendersi cura dei bambini e dei nonni è un popolo senza futuro, perché non ha la forza e non ha la memoria per andare avanti".

Una tale cura esige lo sforzo di resistere alle sirene di un'economia irresponsabile, che genera guerra e morte. Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale. È ciò che ripete ancora oggi Santa Teresa di Calcutta con il famoso discorso pronunciato in occasione del

premio Nobel 1979: "Facciamo che ogni singolo bambino sia desiderato"; è ciò che continua a cantare con l'inno alla vita: "La vita è bellezza, ammirala. La vita è un'opportunità, coglila. La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, fanne una realtà. ... La vita è la vita, difendila".

Con Madre Teresa

La Santa degli ultimi di Calcutta ci insegna ad accogliere il grido di Gesù in croce: "Nel suo 'Ho sete' (Gv 19,28) possiamo sentire la voce dei sofferenti, il grido nascosto dei piccoli innocenti cui è preclusa la luce di questo mondo, l'accorata supplica dei poveri e dei più bisognosi di pace". Gesù è l'Agnello immolato e vittorioso: da Lui sgorga un "fiume di vita" (Ap 22,1,2), cui attingono le storie di donne e uomini per la vita nel matrimonio, nel sacerdozio o nella vita consacrata religiosa e secolare.

Com'è bello sognare con le nuove generazioni una Chiesa e un Paese capaci di apprezzare e sostenere storie di amore esemplari e umanissime, aperte a ogni vita, accolta come dono sacro di Dio anche quando al suo tramonto va incontro ad atroci sofferenze; solchi fecondi e accoglienti verso tutti, residenti e immigrati. Un tale stile di vita ha un sapore mariano, vissuto come "partecipazione alla feconda opera di Dio, e ciascuno è per l'altro una permanente provocazione dello Spirito. I due sono tra loro riflessi dell'amore divino che conforta con la parola, lo sguardo, l'aiuto, la carezza, l'abbraccio".

I Vescovi Italiani

FRATEL LORENZO DELLO SPIRITO SANTO E' VENERABILE

Il Vescovo Diocesano Mons. Romano Rossi a conclusione della Novena di Natale, aveva già annunciato che Fratello Lorenzo Marcelli dello Spirito Santo, religioso Passionista, nato a Caprarola nel 1874 sarà presto dichiarato dalla Chiesa venerabile. Pubblichiamo la lettera con cui il postulatore della causa della sua venerabilità comunica a tutta la nostra comunità la gioia di questo avvenimento per un nostro concittadino che sarà proposto come esempio di vita a tutta la chiesa.

Al Rev. Parroco della Parrocchia San Michele Arcangelo di Caprarola.

Penso che sia mio dovere comunicarle ufficialmente che in data 21 dicembre 2016 Papa Francesco ha autorizzato il prefetto della Congregazione dei santi cardinale Angelo Amato a promulgare il decreto sulle virtù eroiche del religioso passionista fratello Lorenzo dello Spirito Santo (Marcelli 1874 1953) che così sarà dichiarato venerabile. Fratello Lorenzo era nato a Caprarola nel 1874 e morì a Nettuno nel Santuario di Nostra Signora delle Grazie e di Santa Ma-

ria Goretti il 14 ottobre 1953. Ebbe un'ottima educazione dai genitori particolarmente dal papà che era cresciuto a Trevi nell'Umbria in una vera scuola di santi. Ebbe poi la fortuna di avere un maestro di noviziato Santo, anche lui venerabile, il padre Nazareno Santolini e in tutta la sua semplice vita attuò perfettamente gli insegnamenti ricevuti. Fu sempre obbedientissimo, laborioso, servizievole. Colpiva in lui soprattutto la pace; non parlava mai male di nessuno né di religiosi né di laici e così vivere a in pace con tutti. Pregava e parlava di Dio quando poteva. Fu per 8 anni missionario a San Paolo del Brasile in una nuova fonda-



zione alla periferia della città. Passò il resto della vita nei nostri conventi specialmente nel seminario minore di Nettuno facendo soprattutto il questuante con umiltà, fraternità e spirito apostolico. Forse incise nella sua morte un fatto doloroso che avvenne poco più di un mese

prima: i due superiori del convento furono uccisi da un vero terrorista che era stato accolto per carità. Lui soffrì tutto in silenzio.

La parrocchia di Caprarola che lei amministra, sarà certamente felice di vedere che uno dei suoi figli sta raggiungendo la gloria degli altari. Il fatto che fosse un figlio umile di quella terra è ancora più significativo perché mostra che la santità è raggiungibile da tutti. La sua causa per la beatificazione fu aperta nella diocesi di Albano della quale fa

parte il santuario di Nettuno nel 2005. Attore della causa era la nostra provincia religiosa la provincia romana che fa capo alla Scala Santa. Il sottoscritto fu invitato ad assumere la Postulazione. Concluso l'iter Diocesano la causa passò alla Congregazione dei santi nel 2010. Sia il congresso dei teologi sia quello dei cardinali e vescovi hanno ammirato la santità di fratello Lorenzo pensando che possa essere proposto come esemplare di vita di preghiera di semplicità evangelica anche della risposta alla vocazione alla consacrazione religiosa come fratello semplice. I nostri superiori stanno ora preparando l'esumazione della salma di fratello Lorenzo per essere trasferita nel Santuario della Madonna e di Santa Maria Goretti di Nettuno dove è già stato preparato un piccolo monumento. In questa occasione si pensa di festeggiare anche la sua venerabilità, invitandola a parteciparvi.

Colgo l'occasione per salutarla ed augurarle ogni bene, anche con la protezione del Venerabile Lorenzo dello Spirito Santo.

P. Adolfo Lippi cp. postulatore

CALENDARIO Febbraio 2017

- 1 M.** S. Severo Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo
- 2 G.** Presentazione al tempio di Gesù (Candelora)
- 3 V.** S. Biagio. Primo Venerdì del mese Comunione agli ammalati. Ore 15 al Duomo Incontro di catechesi per adulti
- 4 S.** S. Gilberto. Incontro dei fidanzati ore 18,00 Sala parrocchiale
- 5 D.** S. Agata Va domenica del tempo Ordinario. Giornata della vita
- 6 L.** S. Paolo Miki ore 21 Incontro di catechesi per adulti al Duomo
- 7 M.** S. Eugenia
- 8 M.** S. Onorato Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo
- 9 G.** S. Apollonia
- 10 V.** S. Scolastica Ore 15 al Duomo Incontro di catechesi per adulti
- 11 S.** N. S. Di Lourdes Giornata del malato Incontro dei fidanzati ore 18,00 sala parr.
- 12 D.** VI Domenica del Tempo Ordinario.
- 13 L.** S. Beatrice ore 21 Incontro di catechesi per adulti al Duomo
- 14 M.** S. Valentino
- 15 M.** SS. Fausto e Giovanni Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo. Ore 15,30 incontro dei genitori della 3a elem.
- 16 G.** S. Lucilla Ore 10,00 Incontro della Caritas
- 17 V.** S. Marianna Ore 15 al Duomo Incontro di catechesi per adulti
- 18 S.** S. Simeone. Incontro dei fidanzati ore 18,00 sala parr.
- 19 D.** S. Corrado. VII Domenica del tempo ordinario
- 20 L.** S. Amata. ore 21 Incontro di catechesi per adulti al Duomo
- 21 M.** S. Eleonora Incontro dei genitori della 4a el.
- 22 M.** S. Isabella. Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo
- 23 G.** S. Policarpo.
- 24 V.** S. Sergio. Ore 15 al Duomo Incontro di catechesi per adulti
- 25 S.** S. Romeo. Incontro dei fidanzati ore 18,00 sala parr.
- 26 D.** S. Nestore. VIII Domenica del tempo ordinario
- 27 L.** S. Leandro ore 21 Incontro di catechesi per adulti al Duomo
- 28 M.** S. Romano
- 1 Marzo: S. Ceneri Inizio della Quaresima.** Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo
Ore 17,00 S. Messa al Duomo.

11 Febbraio 2017

Festa della Madonna di Lourdes Giornata della sofferenza e del malato

Celebriamo l'11 febbraio la festa della Madonna di Lourdes, ricordando l'inizio delle apparizioni di Maria a santa Bernadetta nella grotta di Massabielle in Francia. E poiché il santuario di Lourdes è diventato meta di pellegrinaggi di malati da tutto il mondo, celebriamo anche la giornata della sofferenza e dei malati. Quest'anno nella nostra Diocesi la giornata del malato sarà celebrata a Capena con ritrovo alle ore 14,30 nella chiesa S. Michele Arcangelo, recita del rosario e s. Messa alle ore 15,30 presieduta dal vescovo Romano Rossi. La malattia e la sofferenza fanno parte della vita umana e anche se spesso non riusciamo ad accettarle con rassegnazione e con fede, sono state motivo di salvezza da parte di Cristo per tutta l'umanità. Pregheremo per i malati e i sofferenti e per tutti coloro che sono provati dal male perché possano unire le loro sofferenze a quelle di Cristo per la salvezza personale e per quella del mondo.

Un pensiero particolare lo rivolgiamo a tutti coloro che sono accanto ai sofferenti nel servirli e nell'aiutarli ricordando le parole di Gesù nel Vangelo: "Ogni volta che avrete dato un bicchiere d'acqua fresca ad uno di questi miei fratelli più piccoli lo avrete dato a me"...."Ero malato e mi siete venuti a visitare..." L'amore per chi soffre ci unisce direttamente a Cristo sofferente e rende il nostro amore motivo di redenzione e di salvezza per tutti i nostri fratelli.

Noi celebriamo la S. Messa al Duomo alle ore 17,00 pregando per tutti i malati e sofferenti specialmente quelli della nostra comunità.

PENSIERI PER ADULTI

Un uomo ricevette, una volta, la visita di alcuni amici.

"Vorremmo tanto che ci insegnassi quello che hai appreso in tutti questi anni," disse uno di loro.

"Sono vecchio," rispose l'uomo.

"Vecchio e saggio," disse un altro. "In fin dei conti, ti abbiamo sempre visto pregare durante tutto questo tempo. Di cosa parli con Dio? Quali sono le cose importanti che Gli dobbiamo chiedere?"

L'uomo sorrise.

Il vecchio saggio



"All'inizio, avevo il fervore della gioventù, che crede nell'impossibile. Allora, mi inginocchiavo davanti a Dio e gli chiedevo che mi desse le forze per cambiare l'umanità.

"A poco a poco, mi sono accorto che era un compito superiore alle mie forze.

Incontri di catechesi per i fidanzati

Sono iniziati l'ultimo Sabato di gennaio e precisamente il 28 gennaio alle ore 18,00 alla sala Parrocchiale, gli incontri di catechesi in preparazione al sacramento del matrimonio per tutti i fidanzati della nostra comunità.

Il corso è aperto a tutte le coppie di fidanzati, in particolare i a quelle che intendono celebrare il sacramento entro il nuovo anno 2017. E' una buona occasione, soprattutto se presa con tempo e con calma, per porsi tante domande riguardo la vita matrimoniale, la scelta di fede col sacramento, l'impegno futuro della famiglia e dei figli.

Queste parole del papa Giovanni Paolo II in occasione dell'incontro nazionale della famiglie svoltosi a Roma il 20 ottobre 2001, ci danno il senso di quello che la Chiesa pensa a proposito del



matrimonio. Dice il papa: "Dio crede fermamente nella famiglia. Fin dall'inizio, creando il genere umano a sua immagine e somiglianza, maschio e femmina, ha voluto collocare al centro del suo progetto la realtà dell'amore tra uomo e donna. Lo sviluppo armonico e il progresso di un popolo dipendono in larga misura dalla sua capacità di investire sulla famiglia, garantendo a livello legislativo, sociale e culturale la piena ed effettiva realizzazione delle sue funzioni e dei suoi compiti. Care famiglie, voi siete chiamate ad essere protagoniste del futuro dell'umanità, plasmando il volto di questo nuovo millennio".

Appuntamento quindi per tutte le coppie il sabato alle ore 18,00 alla sala Parrocchiale

ORATORIO PARROCCHIALE: CARNEVALE 2017 "Pirati... all'arrembaggio"

Nonostante il freddo e il rischio del terremoto, presente comunque in tutti i luoghi, le attività dell'Oratorio parrocchiale vanno avanti sia per quanto riguarda la catechesi sia per le altre varie attività dei ragazzi.

Ormai siamo arrivati al tempo del carnevale e quindi ci stiamo organizzando per vivere momenti di spensieratezza e di allegria. Pensiamo che per i ragazzi sia meglio stare allegri piuttosto che vivere con l'angoscia delle difficoltà; per cui, come nel manifesto si può vedere, organizzeremo alcune attività utili e simpatiche per loro. Ad iniziare da mercoledì 22 febbraio nelle sale dell'oratorio ci sarà un momento di festa organizzato direttamente dei ragazzi con scenette, sketch scherzi e altro perché siano loro i protagonisti,



seguiranno balli e giochi. Per giovedì grasso e martedì grasso si sta organizzando una sfilata mascherata con un carro con tutti i ragazzi per un pomeriggio come lo scorso anno quando tantissimi ragazzi parteciparono alla sfilata dell'Oratorio. Grazie a i papà che stanno preparando il carro. I genitori sanno già come devono organizzarsi per i costumi e per il resto; speriamo sia una buona occasione di serenità per i ragazzi. Ovviamente dopo il martedì grasso tutti i ragazzi sono invitati a partecipare all'inizio della Quaresima con il Mercoledì delle ceneri il Primo marzo con la celebrazione della Messa al duomo alle ore 17,00. I genitori dei ragazzi avranno in questo mese un incontro: quelli delle 3e il 15 febbraio e quelli delle 4e il 21 febbraio nella chiesa delle Madonna della Consolazione alle 15,30.

GRAZIE DALLA PICCOLA CASA DELLA MISERICORDIA



che volontariamente si preoccupano della Cucina per il pranzo del mercoledì e del sabato. Vorremmo ricordarli anche se loro non lo desiderano: Mecarone Realino Daniela Cupolloni, Franca Pulcinelli, Emma De Carolis, Maria Incanti, Francesca Pulcinelli, Maria Stelliferi, Silvia Crescini Fiorella Mechilli : Grazie a tutti e speriamo che l'esperienza continui con l'aiuto di tutti per dare una mano alle persone che, per tanti motivi, ne hanno maggiormente bisogno. Ricordiamo che oltre la mensa nella "Piccola Casa della Misericordia" il giovedì si incontrano per attività varie alcuni ragazzi della comunità meno fortunati di noi, con la presenza di terapisti e l'aiuto di Delia, Barbara e Maria Teresa. Grazie a loro per questo grande servizio.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105

Email rimimmo@libero.it

Sito della parrocchia: www.parrocchiacaprarola.it

email info@parrocchiacaprarola.it